



Al Presidente del
Consiglio Comunale di Matera

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL PD MATERA: EFFETTI SOCIALI DEL COVID-19 E POLITICHE NECESSARIE

I sottoscritti Consiglieri comunali Carmine Alba e Tommaso Perniola del gruppo "Partito Democratico"

premesso che

- da oltre un anno tutto il mondo è interessato da una terribile pandemia con centinaia di migliaia di contagiati e deceduti con conseguenze disastrose sulle economie dei diversi Stati e sulle condizioni sociali dell'intera comunità internazionale;
- il Governo italiano ha immediatamente affrontato l'emergenza sanitaria stabilendo di concerto con il Comitato Tecnico Scientifico e con tutte le Regioni diversi livelli di restrizioni e di obblighi;
- Il Coronavirus ha dimostrato di colpire tutti, senza distinzioni, ma i suoi effetti non sono uguali per tutti;
- la discussione pubblica è molto focalizzata, più che comprensibilmente, sulle drammatiche conseguenze che quanto sta accadendo avrà per i mesi a venire sull'economia e il lavoro e sulle misure che possono attenuare le ricadute negative sulle imprese e sulle persone. Meno presente, nella riflessione collettiva, un'attenzione alle conseguenze sociali, che rischiano di sfociare in una tragedia sociale di proporzioni immani;
- preoccupa molto quello che sta accadendo nel mondo degli adolescenti. Il rischio è che questa pandemia possa farci trovare di fronte a situazioni inedite e straordinarie, di cui faranno le spese le fasce dei bambini e dei minori anche nella nostra città;

considerato che

- passata l'emergenza e effettuate le valutazioni sulle diversità di reazioni e di effetti dell'epidemia nei diversi contesti territoriali, sarà necessario discutere non solo sul potenziamento (indispensabile!) dell'Ospedale Madonna delle Grazie, ma anche sulla riorganizzazione e ripensamento della medicina di base, della medicina di territorio, dei presidi territoriali;
- è necessario richiamare l'attenzione, su alcuni rilevanti effetti sociali dell'emergenza, sui quali la discussione pubblica risulta invece meno attenta. In tempi di isolamento sociale forzato, emerge nel dibattito pubblico la questione delle persone anziane sole, fragili, bisognose di qualche forma di assistenza;

- i quartieri di Matera, soprattutto nelle periferie, dove sono più densamente abitati, presentano necessità anche molto differenti, rispetto al centro cittadino, rappresentano l'urgenza di stabilire una presenza capillare dei servizi ai cittadini;

- a fronte dell'emergenza e dei problemi sociali drammatici che stanno manifestandosi, occorre cogliere l'occasione per modificare e rilanciare le politiche sociali della nostra città, con interventi specifici: quello che si fa concretamente sul territorio è assolutamente cruciale per rispondere ai bisogni e intervenire sulle disuguaglianze; in particolare, soprattutto in questo momento delicato di emergenza sanitaria e per il futuro periodo di ripresa saranno fondamentali gli obiettivi operativi:

- supportare le famiglie con bambini e favorire la conciliazione famiglia-lavoro anche rafforzando il rapporto con le scuole;

- Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi-socioassistenziali, sociosanitari, ai servizi dell'abitare e promuovendo progetti occupazionali;

- promuovere azioni e interventi coordinati con la rete degli Enti, delle associazioni e del volontariato, finalizzati ad intervenire sui bisogni sociali, lavorativi, anche legati alle conseguenze sul medio-lungo termine dell'emergenza sanitaria Covid;

- sostenere i processi di interazione e di integrazione in ambito sociale, socioassistenziale e sociosanitario, finalizzati ad offrire risposte integrate ai bisogni complessi delle persone e della comunità

si chiede

al Sindaco e alla Giunta:

1. di potenziare l'Ufficio di Piano al fine di accelerare la progettazione del nuovo piano sociale di zona anche prevedendo l'Istituzione di un Osservatorio sulle disuguaglianze della città che possa proporre gli opportuni correttivi alle politiche adottate dalla Giunta e dal Consiglio alla luce dei prevedibili effetti economici della pandemia;
2. di impegnarsi ad adottare una variante di bilancio attraverso la quale tutte le risorse aggiuntive non a destinazione vincolata possano essere destinate al potenziamento degli interventi in favore delle persone fragili in particolare anziani e adolescenti svantaggiati;
3. di farsi promotore di una forte iniziativa nei confronti della Regione Basilicata affinché sia programmato un piano di contenimento delle disuguaglianze;
4. di adoperarsi per il rifinanziamento del piano dei campi estivi per bambini e minori svantaggiati, anche sollecitando dai soggetti del Terzo Settore la progettazione di attività innovative e di esperienze all'aria aperta, in ottemperanza alla normativa di prevenzione dal COVID-19, che possano coniugare sensibilità culturali diverse e siano capaci di immaginare nuovi percorsi di integrazione ed inclusione di bambini, adolescenti e giovani.